



CONSORZIO

**D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CATANIA ACQUE IN LIQUIDAZIONE**

**DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO E LIQUIDATORE N. 4 DEL
10.03.2021**

Oggetto: Proroga incarichi dirigenziali, a garanzia dell'esercizio delle funzioni fondamentali e dell'assolvimento dei servizi pubblici dell'Ente e dell'Assemblea Territoriale Idrica di Catania

Il Commissario Straordinario e Liquidatore

Premesso che:

- la Regione Siciliana, avviando un processo di riorganizzazione della gestione del S.I.I. negli ambiti territoriali esistenti, con L.R. 09/01/2013 n. 2 "Norme transitorie per la regolazione del servizio idrico integrato" ha posto in liquidazione le Autorità d'Ambito, con decorrenza 11 gennaio 2013;
- l'art. 1, comma 5, della citata legge ha rinviato ad una successiva legge regionale la disciplina del trasferimento di funzioni dalle Autorità d'Ambito e le modalità di successione nei rapporti giuridici attivi e passivi;
- con circolare n. 2 del 20.02.2013 l'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ha precisato che i Commissari Straordinari e Liquidatori delle sopresse autorità dovranno provvedere alla gestione liquidatoria ed alla gestione ordinaria, attribuendo agli stessi Commissari il potere di risolvere tutte le questioni di amministrazione attiva che attengono alla gestione ordinaria dell'Ente;
- la legge regionale 11 agosto 2015 n. 19, contenente Disciplina in materia di risorse idriche, ha emanato nuove direttive in materia di S.I.I. prevedendo la individuazione di nuovi Ambiti territoriali ottimali, la sostituzione dei nuovi organi, nonché la proroga delle gestioni commissariali delle sopresse autorità d'ambito sino alla costituzione dei nuovi A.T.O.;
- il decreto del 29/01/2016 dell'Assessore all'Energia e dei Servizi di pubblica utilità ha delimitato i confini territoriali dei nuovi A.T.O. e, in particolare, ha fatto coincidere quelli dell'A.T.O. 2 Catania con i limiti territoriali della ex Provincia Regionale di Catania;
- con circolare 1369/GAB del 07/03/2016 lo stesso Assessore all'Energia ha chiarito che, fra l'altro, *i Commissari Straordinari liquidatori continuano a svolgere le proprie funzioni fino al formale insediamento e definitivo avvio delle Assemblee Territoriali Idriche (A.T.I.);*
- ad oggi si è ancora in attesa della norma regionale che chiarisca le modalità di successione nei rapporti attivi e passivi tra Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale in liquidazione e le subentranti A.T.I.;
- il definitivo concreto avvio dell'Assemblea Territoriale Idrica di Catania, si attuerà con l'approvazione degli strumenti programmatori necessari all'assunzione del personale;
- l'ATI frattanto ha comunque avviato ogni adempimento necessario ed utile a dare attuazione al quadro normativo e, specificamente, con delibera in data 31/07/2018, ha approvato la *"Proposta operativa per il concreto avvio della regolazione del servizio idrico da parte dell'ATI Catania e della riorganizzazione del SII"* per la convergenza delle gestioni verso un gestore unico e l'avvio della regolazione tariffaria per le gestioni esistenti, secondo le disposizioni vincolanti stabilite con le delibere della stessa Autorità; sono state stipulate con n. 38 gestori le *"Convenzioni per la regolazione dei servizi idrici nell'ATO Catania nel periodo transitorio di salvaguardia delle*

gestioni esistenti”; tali convenzioni sono state prorogate con Delibera n. 3 del 10.12.2020 fino alla data di trasferimento degli impianti così come definita, per ciascun gestore, nel programma di trasferimento che sarà redatto ed approvato a seguito della costituzione del gestore unico, e comunque entro la data del termine del terzo periodo regolatorio (31.12.2023); è stato predisposto ed approvato l’aggiornamento del Piano D’Ambito; con Delibera n. 13 del 17.12.2020 è stata approvata la relazione ex art. 34, comma 20, DL 179/2012 e decisa la modalità dell’affidamento in house quale modalità di gestione del servizio idrico integrato per l’intero ambito ottimale ATO2 Catania; sono state istruite ed approvate le manovre tariffarie di n. 12 gestori del servizio; è in corso la predisposizione delle manovre tariffarie per il periodo 2020-2023 secondo l’MTI3; è stata approvata la rimodulazione della tariffa secondo il TICS di n. 5 gestori e delle gestioni virtuali in economia; si sta procedendo al trasferimento delle reti ai soggetti aggregatori secondo la proposta operativa approvata in data 31.07.2018; è in corso un’importante attività di supporto al Commissario Unico per la Depurazione per il superamento delle procedure d’infrazione comunitaria; l’ATI sta, inoltre, coordinando l’attività dei gestori per la produzione dei progetti per gli interventi da finanziare con il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) attraverso il Recovery Fund, ed ha avviato un’attività, con il supporto del MATTM, a seguito del protocollo d’intesa sottoscritto in data 13.01.2021 fra ATI, DRAR e MATTM, per garantire l’adempimento delle condizioni abilitanti all’uso dei fondi della programmazione 2021-2027, fra i quali la predisposizione degli atti di affidamento al gestore unico d’Ambito;

- in sintesi, vi è una rilevante attività in corso, avviata dall’ATI, finalizzata alla riorganizzazione del Servizio Idrico Integrato nel rispetto degli obblighi imposti della normativa nazionale ed europea, che ha nella regolazione tariffaria lo strumento cardine;
- per detta attività, l’ATI, nelle more dell’attuazione dell’art.7, l.r. 11 agosto 2015, n.19 (che dispone in ordine al transito del personale in servizio delle Autorità d’Ambito territoriali ottimali alle Assemblee territoriali idriche, unitamente alle funzioni), ha già utilizzato e continua ad utilizzare, il personale dell’AATO, in forza della Convenzione AATO/ATI, stipulata in data 29.09.2017; convenzione che disciplina la condivisione del personale, locali, utenze e beni strumentali, al fine di contenere i costi e di evitare duplicazioni di spese a carico dei Comuni dell’ATO Catania, nel rispetto delle indicazioni diramate dall’Assessore Regionale all’Energia ed ai Servizi di Pubblica Utilità;
- nella ripartizione delle attività, attualmente, il personale è utilizzato per il 60% dall’ATI, per il suo avvio, e per il 40% dal Consorzio per le attività di liquidazione; con le medesime percentuali è ripartito il costo del personale fra AATO ed ATI; costi ad oggi sostenuti in conto anticipo dal Consorzio;
- il Consorzio ha attualmente in forza quale dirigente amministrativo l’Avv. Gerardo Farkas, in virtù del contratto sottoscritto in data 11.03.2016, e quale dirigente tecnico l’Ing. Carlo Pezzini, in virtù del contratto sottoscritto in data 16.03.2016, contratti sottoscritti a seguito di procedura di evidenza pubblica approvata con delibera Commissariale n. 1 del 17.02.2016, e prorogati, da ultimo, con delibera del Commissario Straordinario e liquidatore n. 17 del 26.06.2018;
- che i suddetti contratti scadranno rispettivamente in data 11.03.2021 e 16.03.2021;
- che i citati dirigenti svolgono altresì le attività necessarie a portare a termine la liquidazione del Consorzio ATO Acque Catania;
- che, per quanto sopra, alla data di scadenza degli incarichi a tempo determinato in essere, sia il Consorzio che l’ATI non saranno più in grado di garantire lo svolgimento delle funzioni istituzionali;
- che l’esercizio delle funzioni fondamentali degli Enti Pubblici è obbligatorio come discendente dai principi costituzionali;
- che, il loro mancato esercizio e l’assenza di continuità nella loro gestione potrebbe arrecare grave pregiudizio all’Ente nonché pesanti disservizi, inadempimenti e contenziosi con evidenti ripercussioni negative sull’erario e anche sull’efficienza, efficacia ed economicità dell’azione amministrativa;

- con nota prot. 62 del 15/01/2021 il Presidente dell'ATI, in virtù della Convenzione AATO/ATI stipulata in data 29.09.2017, ha chiesto di rinnovare i contratti stipulati dal Consorzio con i dirigenti, per garantire l'esercizio delle funzioni fondamentali e l'assolvimento degli adempimenti dell'Ente, fino al pieno subentro dell'ATI all'AATO ed alla piena attuazione, quanto al personale, dell'art. 7 della L.R. 19/2015;
- che è stato effettuato un confronto fra il Consorzio e l'ATI, anche attraverso apposito scambio di note, finalizzato a trovare la soluzione più idonea a garantire la continuità dell'azione amministrativa dei due Enti;
- che l'Assessore Regionale con nota Prot. 1915/GAB del 22 febbraio 2021, nel prendere atto dell'attività proficuamente posta in essere dall'ATI di Catania, con il supporto del Consorzio, ha invitato l'ATI ed il Consorzio a *"porre in essere ogni attività necessaria e/o opportuna a scongiurare rallentamenti o interruzioni, in pregiudizio della continuità amministrativa che contraddistingue, nell'ordinamento vigente, l'esercizio delle funzioni istituzionali degli apparati pubblici, ivi compresi gli Enti di Governo del settore idrico, che non ammettono soluzioni di continuità. Quanto sopra al fine di dare un assetto definitivo, idoneo a rendere pienamente operativa l'ATI, ad ottimizzarne l'operato istituzionale obbligatorio per legge e ad efficientarne il pieno funzionamento"*;
- che, con nota prot. n.154 del 05.03.2021 il Commissario del Consorzio, in relazione anche a quanto richiesto dall'Assessore, ha rappresentato come la proroga dei contratti in essere possa ben essere supportata e giustificata dal contingente periodo transitorio (e di prima applicazione) e segnatamente dalle seguenti motivazioni:
 - il periodo di transizione verso il nuovo assetto organizzativo imposto dalla l.r. n.19/2015, non è stato dalla medesima legge accompagnato dalla previsione di misure altrettanto transitorie, idonee ad assicurare la continuità, che hanno lasciato il vuoto normativo che oggi impone ai soggetti istituzionali competenti di attivarsi;
 - la liquidazione del Consorzio, non libera lo stesso dall'onere di garantire, nel contesto normativo di riferimento, ogni iniziativa idonea ad assicurare il pieno avvio dell'ATI, come indicato nelle circolari assessoriali, nel rispetto dell'interesse pubblico alla continuità;
 - l'assetto istituzionale pubblicistico, che per legge è allocato a livello della governance comunale, non ammette, come rammentato dall'Assessore al ramo, soluzioni di continuità, imponendo di adottare misure contingenti di supporto;
 ed ha chiesto la condivisione del percorso ipotizzato per accompagnare il pieno subentro dell'ATI e scongiurare interruzioni, da parte del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei rifiuti, che ha la vigilanza del settore a livello regionale;
- che, su convocazione del DRAR con nota prot. n.9482 del 05.03.2021, si è tenuta una riunione da remoto in data 09.03.2021, nel corso della quale affrontato il tema e condivisa la proposta del Commissario, il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ha manifestato piena condivisione sulla necessità di procedere alla proroga e chiesto di valutare l'opportunità di prorogare i contratti per un periodo di un anno al fine di garantire la dovuta continuità all'attività in corso;

considerato che con nota prot. n. 10163 del 10.3.2021 il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ha condiviso il percorso indicato dal Commissario del Consorzio con la citata nota del 05.03.2021, segnalando l'opportunità di una proroga, per ulteriori dodici mesi, degli incarichi dirigenziali in scadenza, da valutare in uno all'ATI, al fine di garantire, nel rispetto del principio costituzionale della continuità dell'azione amministrativa, l'esercizio delle funzioni fondamentali e l'assolvimento degli adempimenti di entrambi gli Enti e segnatamente per potere completare il percorso di avvio a regime delle attività dell'ATI, di affidamento del servizio al gestore unico e di espletamento delle procedure per il reclutamento del personale;

Vista la nota ATI prot. 62 del 15/01/2021;

Visto l'art. 110 del D.lgs. 267/2000;

Visto il Regolamento degli Uffici approvato con Delibera Assembleare n. 4 del 29.03.2007;

Visto l'art. 20 dello statuto del Consorzio;

Visti i principi generali in tema di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni ed in particolare l'art. 19 del D.lgs. 165/2001;
Vista la L.R. n. 19 del 2015;
Visto il D.P.R.S. n. 622 del 20/11/2018 di nomina del Commissario Straordinario e liquidatore
Vista la Convenzione AATO/ATI sottoscritta in data 29.09.2017;
Vista la Delibera del Commissario Straordinario e liquidatore n. 8 del 28.05.2020;
Vista la nota dell'Assessore Regionale prot. 1915/GAB del 22/02/2021;
Vista la nota del Commissario del Consorzio prot. 154 del 05.03.2021;
Vista la nota del Dipartimento Acqua e Rifiuti prot. n. 10163 del 10.3.2021
Viste le note del Presidente dell'ATI prot. n. 240 e integrazione del 10.3.2021 con le quali rispettivamente si condivide l'opportunità di estendere la proroga dei contratti per 12 mesi e si da atto che al momento dell'approvazione da parte dell'ATI del piano del fabbisogno del personale 2021 e relativa capacità assunzionale, subentrerà in detti incarichi ai sensi di quanto disposto dall'art. 7 della L.R. 19/2015

DELIBERA

1. Di prorogare per la durata di dodici mesi, gli incarichi ex art. 110, del D.lgs. n. 267/2000 al dirigente Amministrativo Avv. Gerardo Farkas, ed al Dirigente Tecnico Ing. Carlo Pezzini, alle medesime condizioni giuridiche ed economiche, al fine di garantire la prosecuzione dell'attività liquidatoria e l'esercizio delle funzioni fondamentali e l'assolvimento degli adempimenti dell'ATI Catania per potere completare il percorso di avvio a regime delle attività dell'ATI, di affidamento del servizio al gestore unico e di espletamento delle procedure per il reclutamento del personale;
2. Di dare atto che al momento dell'approvazione da parte dell'ATI del piano del fabbisogno del personale 2021 e relativa capacità assunzionale, subentrerà in detti incarichi ai sensi di quanto disposto dall'art. 7 della L.R. 19/2015;
3. Di dare mandato al dirigente Amministrativo di provvedere ad impegnare le somme necessarie alla copertura finanziaria derivante dalla presente delibera e di provvedere agli ulteriori provvedimenti consequenziali;
4. Di sottoporre la presente alla firma, per accettazione, dell'Avv. Gerardo Farkas dell'Ing. Carlo Pezzini;
5. Di notificare la presente al Presidente dell'ATI;
6. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, riconosciutane l'urgenza, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Il Commissario Straordinario e liquidatore
Angelo Salvatore Sicari

